HOME | IN SALA | FESTIVAL | HOME VIDEO | ALTREVISIONI | ANIMAZIONE | INTERVISTE | SPECIALI | NOTIZIE

Posted 09/08/2021 by Giampiero Raganelli

SICILIA QUEER FILMFEST 2021 – SECONDA PARTE

Riparte il Sicilia Queer, nella sua seconda parte di quest'anno in cui, come altri festival, ha raddoppiato l'appuntamento nelle incertezze di programmazione dell'era covid. Dall'8 al 12 settembre a Palermo, nei Cantieri Culturali della Zisa.

Il festival palermitano dedicato alle nuove visioni, alle tematiche queer nel senso più ampio possibile, giunge alla sua undicesima edizione sotto la direzione artistica di Andrea Inzerillo, e come altri festival in era covid ha raddoppiato l'appuntamento: dopo una prima parte dal 3 al 6 giugno, il Sicilia Queer Filmfest torna dunque nei Cantieri Culturali della Zisa dall'8 al 12 settembre.

Reduci da Locarno le due opere dei registi di punta d'oltralpe Yann Gonzalez, con **Fou de Bassan**, e Bertrand Mandico, con **After Blue**, scelte per l'apertura del festival. Otto lungometraggi saranno in competizione nella sezione Nuove Visioni, mentre la sezione Queer Short è composta da 13 opere. Nel concorso di lungometraggi sarà possibile vedere **What do We See When We Look at the Sky** di Alexandre Koberidze, forse il film dell'anno, dal percorso festivaliero iniziato a Berlino, **Thèo et les mètamorphoses** di Damien Odoul, **La derniére séance** di Gianluca Matarrese, **North by Current** di Angelo Madsen Minax. E poi **Beatrix** delle registe austriache Lilith Kraxner e Milena Czernovsky, **Aloma i Mila** della spagnola Tuixèn Benet, e, in anteprima mondiale, direttamente dal Brasile, il nuovo film di Gustavo Vinagre e Fábio Leal, **Deus tem AIDS**, documentario su un virus ancora presente. Anteprima siciliana invece per **Il gioco del destino e della fantasia** del giapponese di Ryusuke Hamaguchi, che non uscirebbe nelle sale dell'isola se non fosse per il Sicilia Queer.

Nelle sezioni parallele spicca un omaggio a Luchino Visconti nel cinquantennale dell'uscita di **Morte a Venezia**, che sarà proiettato in pellicola (facendo il paio con il documentario **The Most Beautiful Boy in the World** su Björn Andrésen alias Tadzio presentato a Pesaro); e poi un caposaldo dell'horror quale **La casa nera** (**The People Under the Stairs**), film del 1991 diretto da Wes Craven. La chiusura del festival è affidata a tre corti di tre straordinarie filmmaker: Marie Losier, con **Taxidermisez-moi**, Pauline Curnier Jardin, con **Qu'un sang impur**, rivisitazione e al femminile di un caposaldo del cinema, e della cultura queer quale **Un chant d'amour** di Jean Genet, e infine Cindy Coutant, con **Nina et les robots**. Il tradizionale appuntamento con la Carte postale – Serge Daney è invece posticipato a ottobre, il 23 e il 24, con protagonista la regista francese Marie-Claude Treilhou.

Spazio anche per presentazioni di libri, le Letterature Queer, con le opere di Elisa Cuter (Ripartire dal desiderio), Federica Fabbiani e Chiara Zanini (Architetture del desiderio. Il cinema di CÈline Sciamma), Giuseppe Burgio (Fuori Binario. Bisessualit– maschile e identit– virile) e Abdellah TaÔa (La vita lenta), che ricever– il Premio Nino Gennaro 2021 e presenter– il suo romanzo all'interno del festival letterario ìUna marina di libriî. E poi le mostre: Lovett/Codagnone. Dreams Never End a cura di Antonio Leone e Donato Faruolo, omaggio al duo Lovett/Codagnone, allestita presso presso il Centro Internazionale di Fotografia di Palermo; TRANS_FORMA, mostra e installazione di Andrea Dojmi (Centro Internazionale di Fotografia, 10 – 12 settembre; Spazio Franco, 11 settembre).

Il trailer di questa edizione č realizzato dal regista portoghese di tendenza Carlos ConceiÁ„o, protagonista della prima parte del Sicilia Queer di quest'anno, e vede come protagonista líattore e danzatore AndrÉ Cabral, e come direttore della fotografia Vasco Viana.

Info
Il sito del Sicilia Queer Filmfest 2021.

Giampiero Raganelli
09/08/2021

ARTICOLI CORRELATI

QUEER 2021

Futur Drei
di Faraz Shariat
Film di chiusura del Sicilia Queer Filmfest 2021. Futur Drei rappresenta l'esordio alla regia di un lungometraggio di finzione per Faraz Shariat, che gli è valso il Teddy Award alla Berlinale 2020. Un'opera incentrata sulla doppia condizione di straniero e di omosessuale nella società tedesca di oggi, apertissima per certi versi ma non altrettanto per altri.

QUEER 2021

Saint-Narcisse
di Bruce LaBruce
Approda al Sicilia Queer 2021 Saint-Narcisse, il nuovo lavoro di Bruce LaBruce, nome tutelare del cinema queer. Una storia degli anni Settanta, un inno alla liberazione dei sensi, dove però l'autore sembra aver perso di mordente, rifugiandosi in stereotipi ormai abusati come l'iconografia di San Sebastiano.

QUEER 2021

Si c'était de l'amour
di Patric Chiha
Presentato al Sicilia Queer Filmfest 2021, Si c'était de l'amour di Patric Chiha segue i danzatori in tournée della compagnia della coreografa Gisèle Vienne. Tra i vari film recenti sulla danza, questa opera appare tra le più riuscite cogliendo, con un approccio naturale e delicato, la fusione che si genera tra arte e vita.

FESTIVAL

Sicilia Queer Filmfest 2021 – Presentazione
Tutto è pronto ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo per l'edizione 2021, in presenza, del Sicilia Queer Filmfest, che si sdoppierà in due parti, la prima dal 3 al 6 giugno, la seconda dall'8 al 12 settembre.

QUEER 2021

Beatrix
di Lilith Kraxner, Milena Czernovsky
Presentato in concorso al Sicilia Queer 2021 Beatrix, delle filmmaker austriache Lilith Kraxner e Milena Czernovsky, è un'operazione che gravita attorno al personaggio di una ragazza nella sua casa, intenta nelle banali faccende quotidiane, tra voyeurismo e incomunicabilità.

QUEER 2021

Deus tem AIDS
di Fábio Leal, Gustavo Vinagre
Presentato in anteprima mondiale al Sicilia Queer Filmfest 2021, Deus tem AIDS è un documentario di Gustavo Vinagre e Fábio Leal, su una pandemia che sembra dimenticata, quella dell'AIDS, che miete ancora molte vittime in un Brasile dal sistema sanitario massacrato dalle politiche di Bolsonaro.

COMMENTI FACEBOOK

Commenti

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo messaggio *(obbligatorio)*

Nome *(obbligatorio)* | Email *(obbligatorio)* | Website *(opzionale)*

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia

QUINLAN CONSIGLIA

Qui rido io
di Mario Martone
Voto: **9**

Dune
di Denis Villeneuve
Voto: **8.5**

Il buco
di Michelangelo Frammartino
Voto: **9**

Les sorcières de l'Orient
di Jullien Faraut
Voto: **8.5**

Quinlan 2013 - 2021 All Rights Reserved - Testata giornalistica registrata al Tribunale di Roma n. 95 del 05/05/2016 - Informativa sull'uso dei cookie - Powereb by Botiq.it